

COMUNE DI SADALI

Provincia di Cagliari

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.1 DEL 28-04-17

Sadali, li 03-05-17

Il Segretario Comunale / Il Funzionario incaricato



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prot. N 2383

Numero 1 Del 28-04-17

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROSPETTO RIGUARDANTE L'INVENTARIO E LO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO E RIVALUTATO AL 01.01.2016, DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 E DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 16:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

D.SSA MURA ROMINA	P	MELIS AMEDEO	P
LOI ERCOLE JONNY	P	BASSU ROBERTO	A
MELONI MATTIA ALESSIO	A	VARGIU SONIA	P
LOBINA LUCA	P	AIT BACH KHADIJA	A
PILIA VALENTINO	A	MURA MARY	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor D.SSA MURA ROMINA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE DR LODDO GIUSEPPE.

Soggetta a controllo	N
Immediatamente eseguibile	S

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE con deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 30.03.2017 è stato approvato lo Schema di Rendiconto dell'Esercizio 2016 e della Relazione sulla Gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. n. 118/2011);

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 26.04.2016 è stato discusso il DUP 2016-2018;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 16.05.2016 è stato approvato il DUP 2016-2018;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 16.05.2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di variazione al bilancio di previsione 2016-2018:

- delibera di Giunta comunale n. 33 del 30.05.2016 (variazione di cassa post riaccertamento residui);
- delibera di Consiglio comunale n. 19 del 29.07.2016 (variazione di assestamento);
- delibera di Giunta comunale n. 58 del 30.09.2016 ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 de 07.10.2016;
- delibera di Consiglio comunale n. 23 del 28.11.2016 (assestamento finale);

CONSIDERATO CHE con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 29.07.2016 si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO che il Comune di Sadali, con popolazione inferiore a 5 mila abitanti, si è avvalso della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale e, pertanto, potrà chiudere il Rendiconto di Gestione 2016 senza sottoporre all'approvazione del Consiglio i risultati della situazione economica e patrimoniale;

PRESO ATTO che il Comune di Sadali, ha provveduto all'aggiornamento dei prospetti riguardanti l'inventario dei beni mobili ed immobili e dello stato patrimoniale, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione (punto 9.1 del principio contabile all. 4/3 al D.Lgs 118/2011);

PREMESSO altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

RICHIAMATI gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 1 del 28-04-2017 - Pag. 2 - COMUNE DI SADALI

- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con delibera di Giunta comunale n.14 del 30.03.2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e apportate le relative variazioni al bilancio di competenza e di cassa per gli anni 2017, specificando che le variazioni funzionali apportate per la

costituzione dell'FPV riguardano sia gli stanziamenti di competenza che di cassa riducendo la stessa nell'esercizio 2016 di € 38.733,00;

VISTO lo Schema del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2016, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 30.03.2017;

CONSIDERATO che, a norma del comma 2 dell'art. 187 del TUEL la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata" in occasione dell'approvazione del rendiconto, a seguito della definizione della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce;

VISTA la Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2016, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, altresì, della inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2016, così come risulta dalle attestazioni rilasciate dai Dirigenti Responsabili di ogni Settore;

VISTA, altresì, la relazione in data 07.04.2017 del Dott. Mario Salaris, Revisore dei Conti del Comune di Sadali, rilasciato con parere n. 2 ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18/8/2000, n- 267, in merito al Rendiconto della Gestione di che trattasi, che si allega alla presente;

ACQUISITO il parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Dirigente responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità

DELIBERA

DI PRENDERE atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) **DI APPROVARE** il prospetto riguardante l'Inventario e lo Stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 01.01.2016; riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione (punto 9.1 del principio contabile all. 4/3 al D.Lgs 118/2011);
- 2) **DI APPROVARE** il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 3) **DI DARE ATTO CHE** il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 14.318,32 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				97.586,63
RISCOSSIONI	(+)	972.189,44	4.584.841,91	5.557.031,35
PAGAMENTI	(-)	1.294.796,20	4.349.592,57	5.644.388,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.229,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.229,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	344.568,19	293.925,85	638.494,04

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			38.733,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			14.318,32
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				3.318,32
Fondo passività potenziali (ex art. 167, comma 3, TUEL)				11.000,00
				0,00
Totale parte accantonata (B)				14.318,32
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- 4) **DI DESTINARE** ai sensi del comma 2 dell'art. 187 del TUEL, la parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione 2016 pari a complessivi € 14.318,32 a:
- per l'importo di € 3.318,32 per finanziare lo stanziamento riguardante il Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio 2017/2019

- per l'importo di € 11.000,00 per finanziare lo stanziamento riguardante il Fondo passività potenziali ex art. 167, comma 3, TUEL;

- 5) **DI APPORTARE** al bilancio di previsione esercizio 2016/2018 le necessarie variazioni agli stanziamenti di competenza;
- 6) **DI DARE ATTO** che la destinazione dell'avanzo 2016 apportata consente il permanere degli equilibri di bilancio, a norma del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE: Regolarita' Tecnica
VISTO con parere

Il Responsabile
F.to D.SSA LAPILLO LINDA

PARERE: Regolarità Contabile
VISTO con parere

Il Responsabile
F.to Masala Stefano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to D.SSA MURA ROMINA

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR LODDO GIUSEPPE

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

Che della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi.

(N. _____ REG.PUB.):

Sadali, li 03-05-17

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR LODDO GIUSEPPE

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che essendo pervenuta richiesta di controllo preventivo da parte di n.ro _____ consiglieri per illegittimità e/o incompetenza (o assunte in contrasto con atti fondamentali del Consiglio);
La Giunta comunale ha espresso la volontà di di sottoporla a controllo;

Sadali, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 03-05-2017 al 18-05-2017 e che nessuna richiesta di controllo è pervenuta;
Sadali, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva;

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza richiesta di controllo;
- a seguito di inoltro all'Organo di controllo che non si è pronunciato nei venti giorni successivi alla ricezione avvenuta il _____

Sadali li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
